

## 5 Aspetti di calcolo

### 5.1 Un esempio di calcolo -attività-

Il calcolo di probabilità relative alla v.a. normale è illustrato in dettaglio in due video (paragrafi 4.1 e 4.2) che ti consigliamo di esaminare prima di risolvere l'esercizio.

Sia  $X$  la v.a. normale di media  $\mu = 5$  e varianza  $\sigma^2 = 9$ .  
Calcola  $P(3,5 \leq X \leq 11)$ , ossia la probabilità che  $X$  sia compresa tra 3,5 e 11.

#### Risoluzione

Procediamo seguendo il ragionamento visto dettagliatamente nei video e in sintesi nel paragrafo 4.3:

1. Standardizziamo la v.a.  $X$  mediante la trasformazione  $Z = \frac{X-\mu}{\sigma}$ . Pertanto i nuovi estremi di variabilità di  $Z$  diventano<sup>20</sup>  $-0,5$  e  $2$  e vale

$$P(3,5 \leq X \leq 11) = P(-0,5 \leq Z \leq 2)$$

2. Per determinare la probabilità in  $Z$ , ricordiamo che le tavole forniscono valori della forma  $P(Z \leq k)$  con  $k$  positivo. Perciò esprimiamo  $P(-0,5 \leq Z \leq 2)$  in termini di probabilità di tale forma:

- per l'additività dell'integrale sul dominio di integrazione<sup>21</sup>

$$\mathbf{P(-0,5 \leq Z \leq 2)} = P(Z \leq 2) - P(Z \leq -0,5)$$

- per la simmetria del grafico della densità normale standard<sup>22</sup>

$$P(Z \leq -0,5) = P(Z \geq 0,5) = 1 - P(Z \leq 0,5)$$

In sintesi le ultime uguaglianze ci dicono che

$$\mathbf{P(-0,5 \leq Z \leq 2)} = P(Z \leq 2) - 1 + P(Z \leq 0,5)$$

3. Andiamo ora a leggere sulle tavole i valori di probabilità richiesti

$$P(Z \leq 2) \simeq 0,9772 \quad \text{e} \quad P(Z \leq 0,5) \simeq 0,6915$$

Possiamo così concludere che

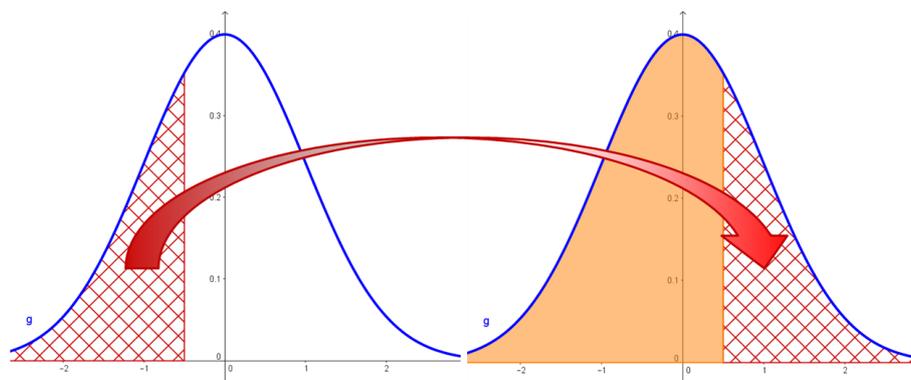
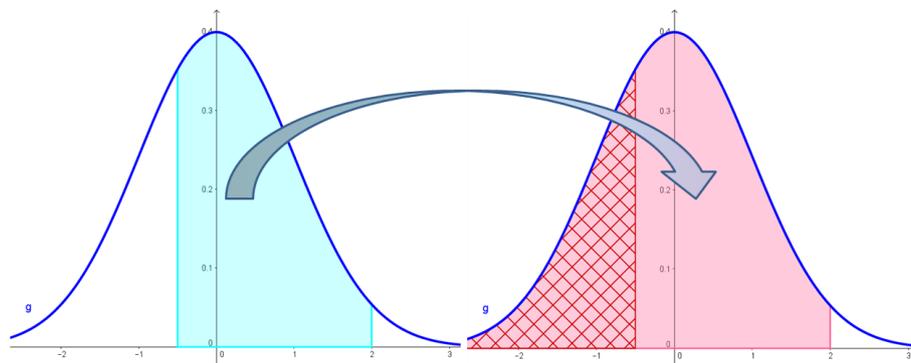
$$\begin{aligned} P(3,5 \leq X \leq 11) &\simeq 0,9772 - 1 + 0,6915 \\ &\simeq \boxed{0,67} \end{aligned}$$

<sup>20</sup>Usando le notazioni del paragrafo 4.3 e dei video, stiamo dicendo che  $a = 3,5$   $b = 11$  e  $a' = -0,5$   $b' = 2$ .

<sup>21</sup>Precisamente  $\int_{-0,5}^2 g(x) dx = \int_{-\infty}^2 g(x) dx - \int_{-\infty}^{-0,5} g(x) dx$  dove  $g$  è la densità di  $Z$ .

<sup>22</sup>Nella seconda uguaglianza passiamo all'insieme complementare.

*Osservazione.* Nel punto 2. abbiamo fatto ricorso alle proprietà degli integrali e alla simmetria del grafico della funzione densità normale  $g$ . E' espressivo (e d'aiuto) interpretare tali probabilità in termini di *aree* sul grafico di  $g$ .

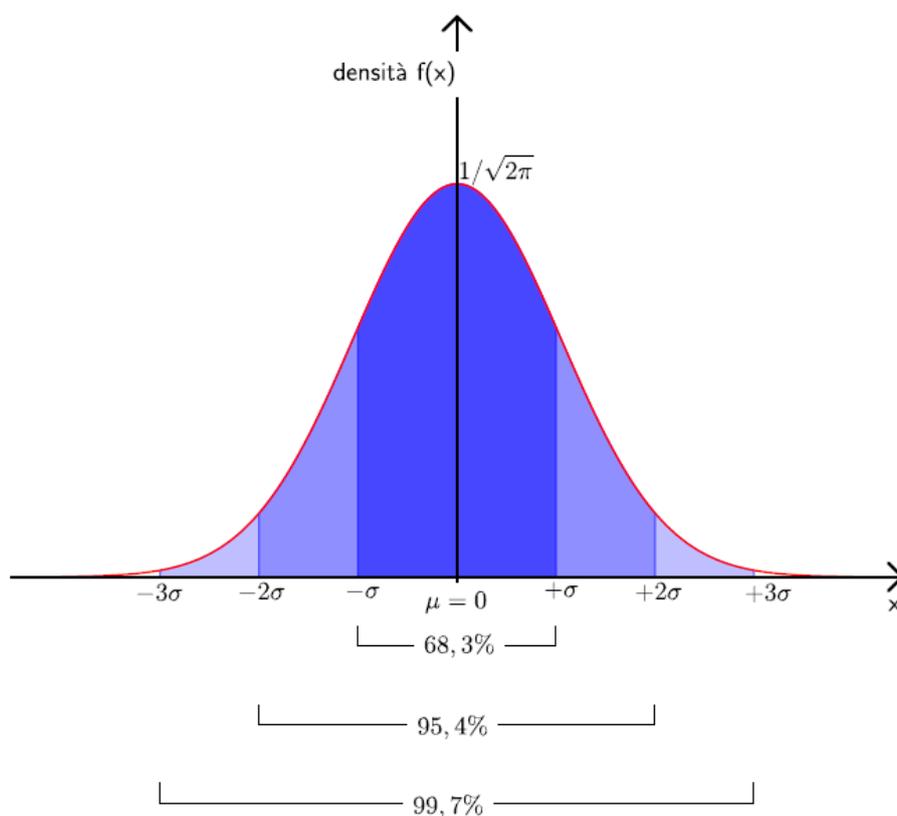


## 5.2 Valori di probabilità notevoli -attività-

Di solito le tavole della normale standard non riportano valori di  $Z$  superiori<sup>23</sup> a 4. Perché? L'attività seguente suggerirà la risposta.

Sia  $X$  una variabile aleatoria normale con parametri  $\mu$  e  $\sigma^2$ .  
Verifica che vale

$$\begin{aligned}P(\mu - \sigma \leq X \leq \mu + \sigma) &\simeq 68,3\% \\P(\mu - 2\sigma \leq X \leq \mu + 2\sigma) &\simeq 95,4\% \\P(\mu - 3\sigma \leq X \leq \mu + 3\sigma) &\simeq 99,7\% \\P(\mu - 4\sigma \leq X \leq \mu + 4\sigma) &\simeq 100\%\end{aligned}$$



<sup>23</sup>Anzi, le tavole considerate nei video non superano il valore 3.

## Risoluzione

Mostriamo per esempio<sup>24</sup> la prima approssimazione. Vogliamo valutare la probabilità che la variabile  $X$  si discosti dalla media  $\mu$  di al più una quantità pari a  $\sigma$ .

Per determinare questo valore di probabilità seguiamo il procedimento mostrato nel paragrafo 4.3:

1. standardizziamo la variabile  $X$

$$P(\mu - \sigma \leq X \leq \mu + \sigma) = P(-1 \leq Z \leq 1)$$

2. per la simmetria del grafico della densità normale e per le proprietà degli integrali si ha

$$P(-1 \leq Z \leq 1) = 2P(0 \leq Z \leq 1) = 2(P(Z \leq 1) - P(Z \leq 0))$$

3. ricorrendo alle tavole, otteniamo

$$2 \cdot (P(Z \leq 1) - P(Z \leq 0)) \simeq 2 \cdot (0,8413 - 0,5) \simeq \boxed{0,683}$$

In conclusione, la probabilità che la v.a. normale  $X$  assuma valori tra  $\mu - \sigma$  e  $\mu + \sigma$  è quasi il 70%.

---

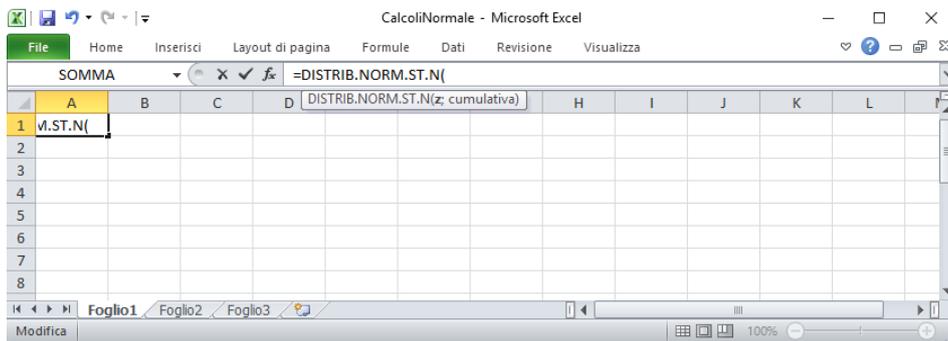
<sup>24</sup>Analogamente è possibile calcolare gli altri valori di probabilità notevoli.

### 5.3 Valori di probabilità mediante il foglio elettronico

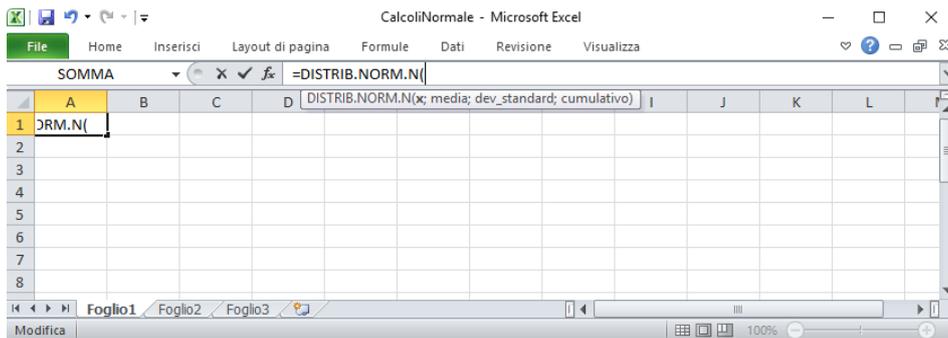
Oltre alle tavole, un altro possibile strumento a cui ricorrere per determinare valori (approssimati) di probabilità è il foglio elettronico, ad esempio Excel.

Su **Excel** sono presenti infatti:

- la funzione *DISTRIB.NORM.ST.N*( $z$ ; *cumulativa*);  
se *cumulativo*=VERO, la funzione restituisce il valore di probabilità  $P(Z \leq z)$ , dove  $Z$  è la v.a. normale standard;  
se *cumulativo*=FALSO, dà il valore  $g(z)$  dove  $g$  è la densità di  $Z$ .



- la funzione *DISTRIB.NORM.N*( $x$ ; *media*; *dev\_standard*; *cumulativo*)  
se *cumulativo*=VERO, la funzione restituisce il valore di probabilità  $P(X \leq x)$  dove  $X$  è la v.a. normale con  $\mu = \text{media}$  e  $\sigma = \text{dev\_standard}$ ;  
se *cumulativo*=FALSO, dà il valore  $f(x)$  dove  $f$  è la densità di  $X$ .



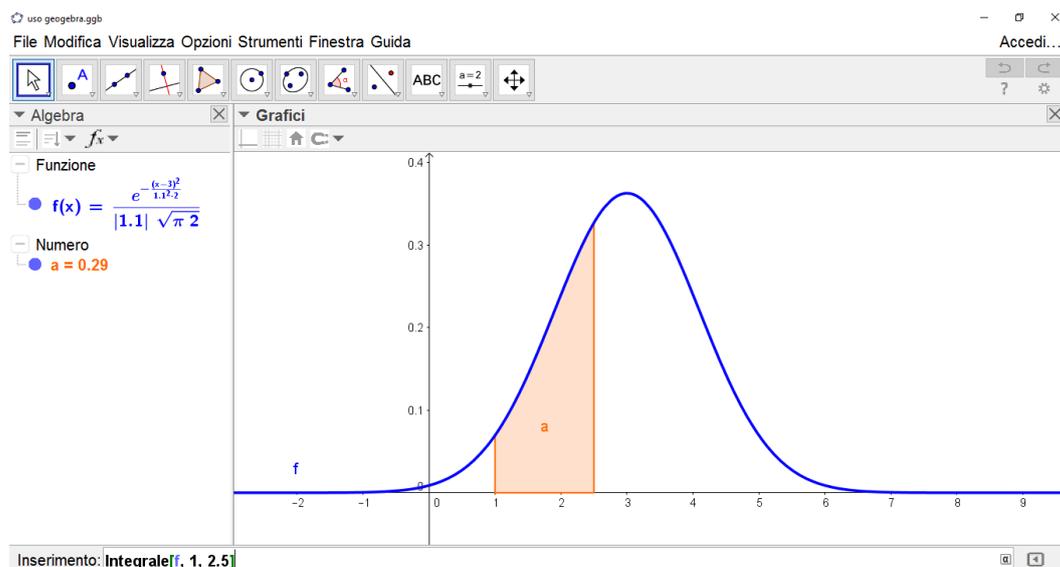
Nelle versioni che precedono Excel 2010, il nome è *DISTRIB.NORM.ST*.

Un ulteriore interessante strumento è **Geogebra**.

Questo software, infatti, permette di calcolare valori di probabilità (non solo relativi alla v.a. normale) come *integrali* della funzione densità.

Precisamente, inserita la funzione di densità (nella situazione in esame, una data densità normale<sup>25</sup>), si digita nella barra di inserimento il comando che serve, in generale, per calcolare l'integrale<sup>26</sup> di funzioni. L'aspetto interessante è che, oltre a restituire il risultato numerico, Geogebra visualizza il sottografico della densità nell'intervallo di integrazione.

*Tale strumento ti consente di controllare i procedimenti di calcolo relativi alla v.a. normale.*



<sup>25</sup>Comando *Normale*[<Media>, <Deviazione Standard>, <x>]. Questo comando, come gli altri, va digitato nella barra di inserimento. Una volta dato l'enter, viene visualizzato il grafico e l'espressione analitica della funzione che Geogebra indica ad esempio con  $f$ .

<sup>26</sup>Comando *Integrale*[ <Funzione>, <x iniziale>, <x finale>]; Geogebra indica con  $a$  (per esempio) il valore di tale integrale.